

VareseNews

Elettrosmog: un incontro pubblico per capire i rischi legati alla salute

Pubblicato: Giovedì 1 Marzo 2001

Allarme elettrosmog: il CIPE (Comitato indunese prevenzione inquinamento elettrosmog) torna ad organizzare un incontro pubblico per discutere i temi legati all'esposizione ai campi elettromagnetici. Il comitato, nato lo scorso anno in seguito alla installazione di due antenne di telefonia mobile, incontrerà il pubblico venerdì 2 marzo presso la scuola Ferrarin di Induno Olona, a partire dalle 21.00. Relatrice della serata sarà la dottoressa Emanuela Taioli, Medico Epidemiologo del Policlinico di Milano.

Da circa un anno il comitato si adopera per sensibilizzare la popolazione di Induno, soprattutto l'utenza scolastica, sul corretto uso di tutte le apparecchiature elettriche domestiche e sui rischi legati alla salute.

Il grave problema dell'elettrosmog è che non si vede, non si sente e non produce odore, ma è prodotto da tutte le antenne, elettrodotti e cavi ad alta tensione e ad alta potenza.

Anche lo Stato sta affrontando il problema e dopo mesi di discussione il 24 gennaio scorso è arrivato il sì del Senato alla approvazione della legge quadro sull'elettrosmog, passato in aula alla Camera il 15 febbraio. Questo atto legislativo dovrebbe ridurre la potenza delle antenne che non dovranno superare 0,5 microtesla (l'unità di misura).

Un primo passo per combattere l'installazione indiscriminata di antenne telefoniche e fonti di elettrosmog.

Un grave problema che riguarda la salute di tutti i cittadini dal momento che sempre più spesso vengono installate sopra le nostre teste antenne telefoniche e altri conduttori di energia elettrica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it